

A.S.D. RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE-ONLUS



ALLEGATO all'atto
Reg. il 30 GEN. 2013
N° 638 Serie 3

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE PRO

Daniela

L'ADDE

Isabella



STATUTO

Art. 1 COSTITUZIONE

- 1.1 Il Club RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE – ONLUS(R.I.V.S.T.) è un'Associazione Sportiva Dilettantistica libera, apolitica, senza fini di lucro costituita fra possessori ed appassionati di veicoli d'epoca e d'interesse storico collezionistico.
- 1.2 Il Club RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE - ONLUS si ispira ai principi della F.I.V.A.(Federation Internationale des Voitures Anciennes), dell'A.S.I.(Automotoclub Storico Italiano) e del C.O.N.I.(Comitato Olimpico Nazionale Italiano), nonché agli statuti e regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e/o Ente di Promozione Sportiva, condividendone le finalità e gli scopi etici e culturali.
- 1.3 Il Club RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE - ONLUS viene costituito nello spirito della Costituzione Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, si configura quale Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del D.Lgs 460/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 SEDE

- 2.1 La sede legale dell'Associazione è in San Dorligo della Valle (TS), presso l'abitazione sita in Località Mattonaia Triestina n°234.
- 2.2 L'Associazione si riserva la possibilità di aprire sul territorio altre sedi operative per poter meglio adempiere agli scopi sociali.

Art. 3 SCOPO

- 3.1 L'Associazione intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolar modo riunendo persone giovani e disoccupati, da avviare presso Enti specializzati e professionisti, in corsi di formazione professionale, al fine di diffondere le capacità e le competenze che abilitino le stesse all'inserimento nel mondo del lavoro; facendosi specifico divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate nella lett. a) dell'art. 10 del D.Lgs 460/97, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse ovvero accessorie.
- 3.2 L'Associazione inoltre ha l'obiettivo di riunire quanti desiderano praticare e diffondere la conoscenza, l'istruzione, la formazione, la ricerca, l'acquisto, il corretto restauro, la conservazione, la manutenzione e l'uso dei veicoli a motore d'epoca e d'interesse artistico/storico/collezionistico, favorendo la diffusione e l'immagine di detti veicoli senza perseguire fini di lucro.
- 3.3 Acquisizione tramite affitto/comodato/acquisto di una Sede Operativa per lo svolgimento ottimale delle attività associative.

Art. 4 ATTIVITA'

L'Associazione si propone di:



- a) Perseguire finalità di solidarietà sociale tramite convenzioni, agevolazioni, contratti ed attività svolte nei confronti di persone anziane e svantaggiate (fisicamente, psicologicamente, socialmente, economicamente, ecc), in particolare, nel settore in cui opera il Sodalizio.
- b) Creare, promuovere e coordinare un gruppo di acquisto solidale dove affrontare temi di interesse comune, organizzare e promuovere comportamenti equi nella zona e praticare acquisti collettivi.
- c) Effettuare beneficenza/donazioni verso Enti, Fondazioni ed Associazioni operanti nel sociale e/o ricerca sanitaria, deliberati ed approvati durante l'Assemblea annuale dei soci, derivanti da avanzi di gestione, elargizioni di soci, Società ed Associazioni.
- d) Istituire una biblioteca con libri e riviste specializzate nel settore motoristico a disposizione dei soci per la consultazione secondo i regolamenti interni.
- e) Fare prevenzione e formazione, soprattutto nei giovani, per ciò che riguarda il rispetto delle regole del Codice della Strada, la sicurezza stradale, il senso civico ed il rispetto delle regole, collaborando con gli Organi ed Enti preposti.
- f) Partecipare ed indire manifestazioni, mostre, raduni, concorsi, gare nazionali ed internazionali inerenti i veicoli d'epoca anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, Club, e sponsor.
- g) Promuovere ed organizzare incontri, stages, corsi, seminari, dibattiti al fine di diffondere le attività sociali ed accrescere la preparazione tecnica degli associati.
- h) Organizzare squadre, gruppi, rappresentative, per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, saloni, manifestazioni, cerimonie, film, pubblicità, esposizioni ed iniziative di qualsiasi tipo, che coinvolgano a qualsiasi titolo i veicoli d'interesse storico/collezionistico.
- i) Promuovere e sviluppare attività motoristiche dilettantistiche, nel rispetto e tutela della natura e del territorio, in particolar modo verso soggetti svantaggiati.
- j) Gestire bar, circoli ed esercizi simili per la somministrazione di alimenti e bevande, effettuata, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, sempreché tale attività sia strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e sia effettuata nei confronti degli stessi soci, osservandone le relative norme amministrative e fiscali.
- k) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici e privati per gestire impianti sportivi ed annesso verde pubblico o attrezzato, e collaborare con gli stessi Enti o privati per lo svolgimento di corsi e manifestazioni sportive.
- l) Pubblicare giornali, riviste, bollettini informativi e quant'altro necessario per mantenere il contatto con i soci, promuovere l'Associazione e le sue attività, compresa la collaborazione con gli organi d'informazione sia generale che del settore.
- m) Esercitare in via puramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso osservando le normative fiscali vigenti.
- n) Mantenere in uso i veicoli d'epoca dei soci promuovendone la ricerca, l'istruzione e la formazione, per il restauro e la corretta conservazione, proponendo servizi di riparazione, manutenzione, restauro, deposito e quanto necessario per la conservazione ottimale dei veicoli degli associati.
- o) Acquistare, vendere, noleggiare, effettuare riparazioni, perizie, restauri, di veicoli d'interesse storico e collezionistico, reperire, produrre, commercializzare parti di veicoli, ricambi, accessori e servizi per il restauro, la conservazione, la manutenzione ed il miglioramento dei veicoli dei soci e dell'Associazione.
- p) Stipulare convenzioni ed accordi con società ed aziende e quant'altro possa produrre direttamente o indirettamente beneficio ai soci.
- q) Formazione di un "Parco Veicoli" dell'Associazione costituito da veicoli del Club e da mezzi dei soci, preservati al fine di individuare e tutelare una parte del patrimonio storico e culturale, da esporre pubblicamente in posto da destinarsi, allo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza del patrimonio storico/motoristico nazionale.
- r) Promuovere le attività e l'Associazione stessa utilizzando il web e qualsiasi opportunità data da social network, forum, internet ed il sito del Club www.raggincrociati.it.

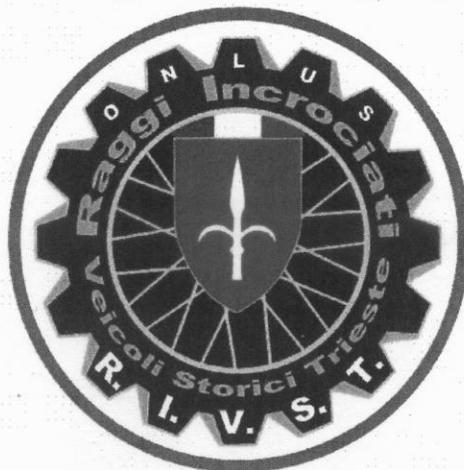


Art. 5 DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 6 SOCI

- 6.1 Il numero di soci è illimitato.
- 6.2 Possono essere soci persone fisiche e giuridiche, Enti possessori od estimatori dei veicoli d'epoca e d'interesse storico, che condividono le finalità dell'Associazione e ne contribuiscono alla realizzazione.
- 6.3 L'ammissione dei nuovi soci o la riammissione viene approvata dal Consiglio Direttivo in base ad apposito regolamento ed è aperta a chiunque intenda parteciparvi condividendone le finalità e gli scopi, rispettando le norme dello Statuto ed impegnandosi ad un comportamento in armonia con le finalità dell'Associazione.
- 6.4 E' facoltà del Consiglio Direttivo non accettare o non rinnovare l'iscrizione dei soci o aspiranti tali.
- 6.5 Il socio nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Sodalizio deve tenere una condotta morale e civile adeguata alla dignità ed al decoro dell'Associazione, nonché alle regole di civile convivenza.
- 6.6 Tutti i soci sono liberamente eleggibili alle cariche sociali.
- 6.7 Tutti i soci hanno eguale diritto di partecipare alle attività sociali ed alle Assemblee, purché in regola con il pagamento della quota associativa.
- 6.8 Tutti i soci possono essere soci di altre Associazioni italiane o straniere similari o affini, tranne i soci componenti il Consiglio Direttivo.
- 6.9 E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- 6.10 Possono essere nominati dal Consiglio Direttivo soci onorari (persone o Enti), personalità del mondo dell'automobilismo storico, tecnico, sportivo o che si siano resi benemeriti verso il sodalizio.
- 6.11 I soci non in regola con il versamento della quota verranno sospesi dalla loro qualifica.
- 6.12 Trascorsi due mesi dalla sospensione senza che abbiano provveduto a regolarizzare la loro posizione nei confronti dell'Associazione, verranno espulsi con le modalità previste dal vigente Statuto.
- 6.13 I soci non in regola con il versamento della quota non hanno elettorato né attivo né passivo e non possono svolgere funzioni inerenti alla loro qualifica associativa.
- 6.14 Eccezionalmente, e dopo comprovata difficoltà economico/sociale di un socio, il Consiglio Direttivo può deliberare il rimborso della quota sociale annuale.
- 6.15 Il socio cui vengano addebitati fatti non conformi alla dignità e al decoro dell'Associazione o della vita associativa o trasgressione alle norme statutarie, viene sottoposto a procedimento disciplinare davanti al Collegio dei Probiviri, il quale sentite le parti può procedere per un ammonimento orale o scritto, alla sospensione dall'attività del Sodalizio per un massimo di tre anni o per la radiazione dal Sodalizio stesso.
- 6.16 I soci espulsi possono essere riammessi trascorso un periodo minimo almeno di un anno e fino ad un massimo di tre anni, previa delibera del Consiglio Direttivo secondo l'Art.6.3 del presente Statuto.
- 6.17 Il socio all'atto dell'iscrizione si impegna al pagamento nei tempi previsti della quota associativa annualmente stabilita, ad osservare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo e dichiara di esonerare il Sodalizio da ogni responsabilità civile e morale per la sua partecipazione alle attività sociali.



6.18 I soci si distinguono in:

- Onorari- -Fondatori- -Ordinari- -Sostenitori-

6.19 Sono soci Onorari le persone, Enti, Società ed Associazioni che abbiano acquisito meriti speciali nel campo del motorismo storico e d'epoca, o che abbiano con il loro operato contribuito a quanto stabilito negli Art. 3.1-3.2.

La qualifica viene concessa dal Consiglio Direttivo; non obbliga alcun versamento di quota sociale e non dà diritto al voto.

I soci Onorari possono versare la quota annualmente stabilita come Ordinari, acquisendo in questo caso diritto di voto.

6.20 Sono soci Fondatori dell'A.S.D. RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE - ONLUS, le persone che hanno costituito il Club.

6.21 Sono soci Ordinari le persone, Enti, Società ed Associazioni stabilmente e continuativamente interessate e partecipi agli scopi sociali. La loro ammissione viene decisa dal Consiglio Direttivo.

Sono tenuti al versamento della quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo, che dà diritto a partecipare alle manifestazioni, eventi, feste, convenzioni, raduni, etc. ed hanno diritto al voto.

6.22 Sono soci Sostenitori le persone, Enti, Società ed Associazioni che si dimostrano particolarmente interessate e partecipi allo svolgimento delle attività dell'Associazione contribuendo in maniera rilevante con sovvenzioni e/o apporti qualificanti al suo sostentamento. La loro ammissione viene decisa dal Consiglio Direttivo.

Sono tenuti al versamento della quota minima associativa fissata dal Consiglio Direttivo, che dà diritto a partecipare alle manifestazioni, eventi, feste, convenzioni, raduni, etc. Non hanno diritto al voto.

Art. 7 RECESSO, ESCLUSIONE, ESPULSIONE DEL SOCIO

7.1 La qualità di socio permane per tutta la durata dell'Associazione, fatti salvi i seguenti casi:

- a) **Recesso:** Ogni socio può recedere dall'Associazione tramite lettera o consegna manuale delle dimissioni ai membri del Consiglio Direttivo. Il recesso diviene operativo al termine dell'anno in cui è stato comunicato.
- b) **Esclusione:** L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo in qualsiasi momento e con effetto immediato in caso di condanne penali riportate dall'associato per delitti non colposi di cui al libro secondo del codice penale.
- c) **Espulsione:** L'espulsione per morosità nel pagamento della quota annuale associativa entro i termini stabiliti dal Regolamento è deliberata, previa diffida ad adempiere, dal Consiglio Direttivo. E' parimenti deliberata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato negli altri casi previsti dalla legge, per inosservanza dello Statuto o dei Regolamenti emanati dal Consiglio Direttivo per inadempienza degli impegni assunti a qualunque titolo verso l'Associazione e per comportamento che possa creare danno all'Associazione stessa.

7.2 Il Consiglio Direttivo nel relativo procedimento da disciplinarsi con regolamento deve garantire all'incolpato il principio del contraddittorio.



7.3 Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri nel termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento eseguita con lettera raccomandata a.r. indirizzata al Club.

Art. 8 QUOTE SOCIALI

8.1 L'importo della quota sociale annuale e di primo ingresso è deliberata dal Consiglio Direttivo.

8.2 Il pagamento della quota associativa è riferito all'anno solare di versamento.

8.3 Al momento della prima iscrizione la quota annuale viene frazionata in mensilità e viene corrisposta solo la porzione restante per la fine dell'anno solare.

8.4 Il rinnovo delle quote associative deve essere versato entro il 31 Gennaio di ogni anno.

8.5 E' facoltà dei soci versare contributi integrativi, eredità, donazioni, destinati ai fini sociali. Eventuali contributi serviranno per l'attuazione degli scopi societari ed in caso di avanzi di gestione nell'elargizione Ad Enti, Fondazioni, Società ed Associazioni operanti nei settori socio/sanitario.

Art.9 ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale ha inizio il primo di gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Art. 10 PATRIMONIO, BILANCIO E UTILI DI GESTIONE

10.1 Il patrimonio del Club è costituito:

- da eventuali beni che sono o diverranno di proprietà del Sodalizio.
- da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti e contributi che persone o Enti verseranno al Sodalizio per incrementarne e favorirne l'attività.
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di gestione.

10.2 Il patrimonio dell'Associazione deve essere inventariato in un apposito registro.

10.3 Le entrate del Club sono costituite:

- dalle quote sociali annuali.
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività dell'Associazione.

10.4 Alla fine di ogni anno solare il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio ed alla stesura di una relazione sull'andamento della gestione.

10.5 Il bilancio, compilato con criteri di oculata prudenza, dovrà essere costituito da un consuntivo dell'esercizio con un dettagliato conto delle spese e dei ricavi e dovrà essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 Aprile di ogni anno.

10.6 L'Associazione è obbligata ad impiegare le entrate, gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse ed eventualmente alla beneficenza.

10.7 E' fatto espresso divieto di distribuire anche indirettamente utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale, sempre che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge, ovvero siano



effettuate a favore di altre Associazioni o Fondazioni che per legge o statuto abbiano fini istituzionali analoghi o coincidenti con quelli dell'Associazione.

- 10.8** I fondi raccolti dalle quote sociali saranno erogati per provvedere alle spese necessarie per lo svolgimento dell'attività sociale, secondo le deliberazioni vincolanti dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.
- 10.9** I versamenti a qualunque titolo effettuati da soci deceduti, receduti, esclusi o espulsi non saranno rimborsati.
- 10.10** I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati in conto corrente presso uno o più Istituti di credito scelti dal Consiglio Direttivo. Tali conti sono intestati all'Associazione ed i documenti necessari per il prelevamento sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Art. 11 GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Probiviri
- Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Art. 12 CARICHE SOCIALI

- 12.1** L'elezione del Consiglio Direttivo avviene in Assemblea.
- 12.2** Il Consiglio Direttivo nomina nella sua prima riunione le cariche sociali.
- 12.3** Non sono eleggibili alle cariche sociali, e se eletti decadono né possono ricoprire incarichi coloro che abitualmente ricostruiscono o restaurano dietro compenso, commercino, intermedino veicoli storici o loro particolari ed accessori, o che dietro compenso prestino consulenze oppure operino nel reperimento di detti veicoli, loro parti o nel restauro degli stessi.

Art. 13 ASSEMBLEA DEI SOCI

- 13.1** Potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale.
- 13.2** E' l'organo sovrano e deliberante del Sodalizio e rappresenta tutti i soci.
- 13.3** Ad essa in ogni caso sarà presente il Presidente del Consiglio, od in sua assenza, uno dei vice-presidenti.
- 13.4** Tutti i soci hanno diritto di parteciparvi purché in regola con il versamento della quota associativa e per i quali non siano stati emessi provvedimenti di sospensione.



- 13.5 Le sue deliberazioni, legalmente prese, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 13.6 Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta da altro socio che non ricopra cariche sociali.
- 13.7 I soci fondatori possono rappresentare un altro socio fondatore solo se muniti di delega scritta.
- 13.8 Ogni socio non può essere portatore di più di una delega.
- 13.9 L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro il termine del 30 Aprile di ogni anno.
- 13.10 Essa deve essere inoltre convocata dal Presidente in qualsiasi momento ove ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei soci.
- 13.11 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può essere convocata tramite lettera da inviare ai soci almeno 30 giorni prima di quello stabilito per la riunione e deve contenere l'ordine del giorno o mediante affissione nella sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenete l'ordine del giorno, almeno 15 giorni prima dell'adunanza.
- 13.12 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria riunite in prima convocazione sono validamente costituite con la presenza di metà più uno dei soci in regola con i versamenti sociali e deliberano a maggioranza semplice dei presenti.
- 13.13 Trascorsa mezz'ora da quella fissata dall'avviso di convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. La data e l'ora di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.
In tale ipotesi l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli intervenuti e deliberano a maggioranza semplice dei presenti.
- 13.14 L'Assemblea all'apertura dei lavori nomina, scegliendoli tra i soci presenti, il Presidente, il Segretario ed eventualmente gli Scrutatori.
- 13.15 Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
- 13.16 Le modalità di votazione verranno fissate di volta in volta dal Presidente dell'Assemblea.
- 13.17 Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Copia di tale verbale verrà inviata a tutti i soci che hanno provveduto al versamento della quota annuale.

Art. 14 ASSEMBLEA ORDINARIA

- 14.1 L'Assemblea Ordinaria delibera su tutti gli oggetti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea Straordinaria dal presente Statuto e su tutti quelli previsti dalla legge nonché sugli indirizzi e sulle direttive generali del Sodalizio, sull'approvazione delle situazioni patrimoniali, dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi delle entrate e delle uscite.
- 14.2 Nomina i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri.
- 14.3 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.



Art. 15 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- 15.1** Sono riservate all'Assemblea Straordinaria le sole modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto nonché le delibere relative allo scioglimento o alla liquidazione dell'Associazione.
- 15.2** L'Assemblea Straordinaria dei soci viene anche convocata quando venga richiesto per iscritto da almeno un decimo dei soci a norma dell'art. 20 c.c.

Art. 16 PRESIDENTE

- 16.1** Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è nominato dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione utile.
- 16.2** Convoca e presiede di diritto le sedute del Consiglio Direttivo.
- 16.3** Convoca sia l'Assemblea Ordinaria che Straordinaria a termine di Statuto.
- 16.4** Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 17 CONSIGLIO DIRETTIVO

- 17.1** E' l'organo esecutivo del Sodalizio ed opera per il raggiungimento degli scopi associativi, provvede alla ordinaria amministrazione, alla realizzazione e gestione delle attività sociali, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea ed esercita tutti i poteri conferitigli dal presente Statuto.
- 17.2** Il Consiglio Direttivo è formato da 3(tre) fino 5(cinque) membri che durano in carica tre anni, sono rieleggibili per più mandati consecutivi e prestano la loro attività senza compenso.
- 17.3** Le deliberazioni sono prese collegialmente a maggioranza degli intervenuti, in caso di parità, il voto del Presidente è pari a 2(due) voti.
- 17.4** Fissa l'ammontare annuo della quota associativa, di quella d'ingresso ed il termine per i relativi versamenti.
- 17.5** Emanava i Regolamenti attuativi del presente Statuto.
- 17.6** Il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario vengono eletti dal Consiglio Direttivo fra i propri membri.
- 17.7** Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento.
- 17.8** Il Consiglio si riunisce ogni qual volta ciò sia necessario per lo svolgimento della attività sociale su convocazione del Presidente o ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.
- 17.9** Delle riunioni viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- 17.10** Decade dalla carica di membro del Consiglio Direttivo il componente che sia stato assente ingiustificato a più di due riunioni consecutive nel corso dell'anno.
- 17.11** Nel caso di decesso, dimissioni o di decadenza nel corso del mandato di un Consigliere gli succede il primo dei non eletti.
- 17.12** La sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo non potrà superare, nel caso del triennio, la metà del numero dei Consiglieri eletti.



- 17.13** Il Consiglio può nominare dei Comitati Organizzatori con compiti particolari e con durata limitata nel tempo, scegliendo i componenti nell'interno del Consiglio e fuori di esso fra i soci.
Almeno un membro per ogni Comitato deve far parte del Consiglio Direttivo.
Tali Comitati decadono in ogni caso con il Consiglio Direttivo.

Art. 18 SEGRETARIO TESORIERE

- 18.1** Il Segretario Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo.
- 18.2** Il Segretario Tesoriere rappresenta l'Associazione nei rapporti con gli Istituti di Credito.
Tali conti sono intestati all'Associazione ed i documenti necessari per i prelevamenti sono firmati dal Presidente o da chi ne fa le veci, e dal Segretario Tesoriere in forza di delega del Presidente.
Gli Istituti di Credito saranno scelti dal Consiglio Direttivo dove saranno depositati i fondi occorrenti per l'ordinaria gestione del Sodalizio.
- 18.3** Il Segretario Tesoriere provvede inoltre alla predisposizione dei conto preventivi e consuntivi di gestione, agli incassi, ai pagamenti di quant'altro necessario per il buon andamento amministrativo dell'Associazione nel rispetto del regolamento amministrativo predisposto dal Consiglio Direttivo e dallo Statuto.
- 18.4** Il Segretario Tesoriere può nominare un aiutante per le funzioni normali di segreteria.

Art. 19 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Qualora si renda necessario provvedere alla nomina di un Collegio dei Revisori dei Conti questo sarà formato da 3(tre) membri eletti dai soci in Assemblea o in caso di assenza o di insufficienza di candidati dal Consiglio Direttivo.

Art. 20 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 20.1** E' composto da 3(tre) membri eletti preferibilmente fra i soci che abbiano conoscenza delle discipline giuridiche, durano in carica tre anni, sono rieleggibili e prestano la loro attività senza compenso.
- 20.2** In ogni caso almeno uno deve essere versato nelle discipline giuridiche.
- 20.3** Elegge fra i propri componenti il proprio Presidente.
- 20.4** La carica è incompatibile con qualsiasi carica sociale.



- 20.5** Il Collegio dei Probiviri è chiamato a giudicare con competenza esclusiva sulle eventuali controversie comunque verificatesi nell'ambito dell'Associazione, dei suoi organi, dei suoi associati e fra gli associati ed il Sodalizio o fra gli associati medesimi.
- 20.6** E' altresì chiamato a giudicare sulle controversie, all'art. 7 del presente Statuto.
- 20.7** Il procedimento è regolato dalle norme del codice di procedura civile sull'arbitrato rituale.
- 20.8** Il socio con la domanda di iscrizione sottoscrive clausola compromissoria con cui si obbliga a rimettere a detto Collegio tutte le controversie fra se e il Sodalizio o fra se e gli altri soci.

Art. 21 MARCHIO SOCIALE

- 21.1** Il Club RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE - ONLUS è dotato di marchio per la propria Identificazione.
- 21.2** Il Sodalizio, per esso i soci e gli Organi nominati per l'organizzazione ed il controllo, si impegnano con il presente Statuto a non mettere in pratica nessuna attività in contrasto con la tutela del marchio, anzi, da parte del socio, speciale cura dovrà essere posta nell'uso e nella riproduzione del nome e/o marchio R.I.V.S.T., dato che deve essere un vanto l'appartenenza a tale Sodalizio.
- 21.3** Il Presidente e il Consiglio Direttivo ne sono i diretti responsabili.

Art. 22 RAPPORTI FRA SOCI E L'ASSOCIAZIONE

Per i rapporti fra soci e l'Associazione, e per procedure particolari non previste dallo Statuto vale il Regolamento stabilito e fissato dal Consiglio Direttivo.

Art. 23 RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Nelle interpretazioni ed applicazioni delle norme del presente Statuto si devono osservare i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.
Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano in via di analogia e comunque suppletivamente le norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

Art. 24 SCIoglimento

Lo scioglimento e la liquidazione del Sodalizio vengono regolati dalle norme del Codice Civile e viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

A.S.D. RAGGI INCROCIATI VEICOLI STORICI TRIESTE- ONLUS



In caso di scioglimento il patrimonio dovrà essere devoluto ad altre Associazioni non lucrative con finalità analoghe o di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della L.23-12.96-n.662- e L.N.133del 13/05/1999 art.25- L. 342/2000 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Letto e approvato in data 22/01/2013

Vuk Roberto ----- Presidente ----- VKURRT72C29L424C

Besednjak Fabio --- Vice-presidente ----- BSDFBA56B15L424Q

Grill Diego ----- Segretario/Tesoriere - GRLDGI71C09L424H